



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'articolo 1, comma 183 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85;

VISTO il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 e in particolare l'articolo 2 che determina i criteri di concessione del trattamento di integrazione salariale in deroga alla normativa vigente;

VISTO il decreto interministeriale n. 86975 del 09.01.2015;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 27.08.2014 relativo alla società **NETTUNO MULTISERVIZI S.c.a.r.l.** per la concessione della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, per il periodo dal 01.09.2014 al 30.11.2014 il cui decreto è in corso di emissione;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 08.01.2015, relativo alla società **NETTUNO MULTISERVIZI S.c.a.r.l.**, per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione e della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTA l'istanza di concessione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda **NETTUNO MULTISERVIZI S.c.a.r.l.**;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

D E C R E T A

ART.1



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85 e dell'articolo 2 del decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014, è autorizzata, per il periodo dal 01.01.2015 al 31.05.2015, la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 08.01.2015, in favore di un numero massimo di 30 unità lavorative, della società **NETTUNO MULTISERVIZI S.c.a r.l.**, dipendenti presso:

- **UNITA' AZIENDALE DI COSENZA (Mensa Cosenza C.le)** n. 4 lavoratori, di cui n. 3 lavoratori con contratto *part time* medio del 67,5%. Tutti i lavoratori saranno sospesi a rotazione con riduzione media del 72% dell'orario di lavoro. Nel rispetto della media indicata la sospensione potrà prevedere punte massime di utilizzo del 100% dell'orario di lavoro;
- **UNITA' AZIENDALE DI REGGIO CALABRIA (Mensa Reggio OML)** n. 3 lavoratori con contratto *part time* del 75%. Tutti i lavoratori saranno sospesi a rotazione con riduzione media del 60% dell'orario di lavoro. Nel rispetto della media indicata la sospensione potrà prevedere punte massime di utilizzo del 100% dell'orario di lavoro;
- **UNITA' AZIENDALE DI PALERMO (Mensa Deposito OML Brancaccio)** n. 3 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore con contratto *part time* del 75%. Tutti i lavoratori saranno sospesi a rotazione con riduzione media del 66% dell'orario di lavoro. Nel rispetto della media indicata la sospensione potrà prevedere punte massime di utilizzo del 100% dell'orario di lavoro;
- **UNITA' AZIENDALE DI SANT'AGATA DI MILITELLO (ME) (Mensa Stazione C.le)** n. 5 lavoratori con contratto *part time* medio del 73%. Tutti i lavoratori saranno sospesi a



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

rotazione con riduzione media del 65% dell'orario di lavoro. Nel rispetto della media indicata la sospensione potrà prevedere punte massime di utilizzo del 100% dell'orario di lavoro.

- **UNITA' AZIENDALE DI MESSINA (Bar Navi Tragheto)** n. 12 lavoratori di cui n. 1 con contratto *part time* del 45%. Tutti i lavoratori saranno sospesi a rotazione con riduzione media del 65% dell'orario di lavoro. Nel rispetto della media indicata la sospensione potrà prevedere punte massime di utilizzo del 100% dell'orario di lavoro;
- **UNITA' AZIENDALE DI MESSINA (Mensa OGR)** n. 3 lavoratori con contratto *part time* medio del 79,16%. Tutti i lavoratori saranno sospesi a rotazione con riduzione media del 60% dell'orario di lavoro. Nel rispetto della media indicata la sospensione potrà prevedere punte massime di utilizzo del 100% dell'orario di lavoro;

La misura del predetto trattamento è ridotta come segue:

- del 40% per n. 4 lavoratori occupati presso la sede di Cosenza, per n. 3 lavoratori occupati presso la sede di Palermo, per n. 5 lavoratori occupati presso la sede di Sant'Agata di Militello (ME) per l'intero periodo;
- del 10% per n. 3 lavoratori occupati presso la sede di Reggio Calabria per l'intero periodo;
- del 30% per n. 14 lavoratori occupati presso le sedi di Messina dal 01.01.15 al 31.01.15 e del 40% per gli stessi lavoratori dal 01.02.15 al 31.05.15.



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 101.947,01 (centounomilanovecentoquarantasette/01).

Codice Fiscale: 02893130837

Matricola INPS: SEDE: 4807891933 - UNITA' AZIENDALE DI MESSINA (Bar Navi Traghetto) 4808113481

Pagamento diretto: NO

ART. 2

L'onere complessivo, pari ad euro 101.947,01 (centounomilanovecentoquarantasette/01), è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

ART. 3

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.

N. 160033



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

www.lavoro.gov.it

Roma, 11/4/2016

F.to Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Giuliano Poletti
F.to Ministro dell'Economia
e delle Finanze
Pier Carlo Padoan